

Spetta ai singoli C.d.C. la certificazione delle competenze, quindi la valutazione delle esperienze svolte.

AZIONI DEL LICEO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Il Liceo Marconi ha tra i suoi obiettivi quello di creare un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni studente, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi. È garantita l'adozione da parte di tutti i docenti di una didattica personalizzata per ogni allievo che manifesti situazioni di bisogno e possono essere previsti strumenti compensativi da attivarsi durante il corso dell'anno scolastico. Nel corso del tempo il Liceo ha sviluppato singolarmente e in rete una serie di attività di formazione, monitoraggio, ricerca e orientamento, volte a promuovere una cultura dell'inclusione e dell'attenzione alla persona. Le attività di inclusione, regolate dal Piano per l'Inclusione, sono uno dei punti di forza del Liceo. Il Piano contempla una serie di azioni, dispositivi e progetti, di cui si riassumono qui le linee generali.

Studenti con disabilità

In armonia con i principi generali della propria offerta formativa il Liceo si pone l'obiettivo di una piena attuazione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, grazie sia alla puntuale pianificazione dei percorsi metodologico-didattici sia alla costante attenzione rivolta agli aspetti formativi, considerando ogni diversità non come eccezionalità, ma come ricchezza e come crescita individuale e collettiva da difendere in ogni contesto. Il processo di inclusione e valorizzazione di tutte le diversità è inoltre stimolo per la scuola ad assumere un atteggiamento di disponibilità all'innovazione. Ogni percorso di inclusione prevede uno sviluppo graduale, curato dal Dirigente Scolastico, dal referente studenti con disabilità, dai GLO, dai docenti di sostegno e dagli operatori ATS e UONPIA. La procedura mira a sondare le attitudini e le competenze sociali e didattiche degli allievi, nonché le loro potenzialità in relazione al PTOF della scuola. Viene inoltre impostato un rapporto di collaborazione con la famiglia, con le istituzioni di riferimento e con il contesto socializzante dell'allievo.

Analoga cura è profusa nell'analisi della documentazione riguardante il progresso scolastico dell'allievo, certificazione di disabilità e profilo di funzionamento/diagnosi funzionale. È infine costante la collaborazione tra il GLI, i GLO e i Consigli di classe, al fine di ottimizzare le risorse, predisporre il PEI e curare al meglio lo svolgimento delle attività didattiche, in linea con i bisogni dello studente con disabilità e della classe. La progettualità si avvale dei contributi di servizi socio-sanitari e assistenziali, famiglie, insegnanti e dell'apporto degli stessi allievi della scuola, coinvolti attraverso progetti di tutoring e peer education. Le strategie si fondano sulla particolare attenzione rivolta alla costruzione di percorsi in armonia con i ritmi e gli stili di apprendimento e alla valorizzazione della scuola come ambiente socializzante, oltre che come luogo di formazione. Sono presenti nella scuola docenti di sostegno e assistenti educativi e alla comunicazione che, in collaborazione con i soggetti coinvolti nel GLO e nel GLI, curano la predisposizione di percorsi formativi individualizzati e favoriscono la predisposizione di attività per l'inclusione. Il referente svolge attività di accoglienza in entrata e colloqui di orientamento con i genitori che intendono iscrivere i propri figli nell'Istituto durante la fase di preiscrizione.

La scuola ha attivato i seguenti progetti a supporto dell'inclusione:

- Orientamento: attivazione di percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e stage volti al monitoraggio di potenziali attitudini, e relativa ricerca degli interlocutori fra le realtà, anche aziendali, presenti sul territorio;
- Guida allo studio: lezioni in orario curricolare ed extracurricolare di potenziamento e supporto per gli studenti con disabilità delle classi V, in vista dell'esame di stato, con prova equipollente o differenziata. Utilizzo di software, testi specifici, LIM per il potenziamento degli apprendimenti;
- Making Movies - "Indovina chi è di scena": laboratorio di espressività condotto con metodi e strumenti specifici per l'inclusione e lo sviluppo della personalità di studenti con disabilità;
- Laboratorio sportivo: lezioni in orario curricolare per il potenziamento del gioco di squadra;
- Arte in dialogo: percorso laboratoriale artistico, in orario curricolare, rivolto a studenti con disabilità e studenti interessati che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. È finalizzato, attraverso la sperimentazione di tecniche artistiche e la creazione condivisa, al potenziamento di prassi inclusive e di competenze espressive, comunicative e sociali.

Studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Per affrontare le diverse problematiche relative agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), il Liceo ha individuato un referente che si mantiene costantemente aggiornato sulla normativa e sugli strumenti utili per facilitare il percorso degli alunni con DSA, informa i Consigli di Classe in cui gli studenti DSA sono inseriti dopo aver consultato la documentazione fornita dalle famiglie. Il referente fornisce inoltre supporto e consulenza per i singoli docenti, i Consigli di Classe e le famiglie degli studenti neocertificati. I C.d.C., per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con DSA, stilano, in accordo con la famiglia e lo studente, il Piano Didattico Personalizzato in cui vengono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative di cui lo studente può usufruire, le strategie messe in atto dai docenti per superare le difficoltà, gli strumenti necessari a realizzare un sereno percorso scolastico.

Studenti con altri BES

Il Liceo Marconi, in conformità alla normativa vigente (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale 6 marzo 2013) riconosce e prende in carico i bisogni educativi speciali, anche transitori, determinati da motivi fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici, sociali, linguistici e culturali e attiva rispetto ad essi una adeguata e personalizzata risposta.

Tali tipologie di BES sono individuate sulla base di elementi oggettivi (ad es. segnalazione degli operatori dei servizi sociali o documentazione medica) ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi studenti vengono attivati percorsi individualizzati e personalizzati e adottati strumenti compensativi e misure dispensative, nonché strategie educative e didattiche, esplicitamente indicate nel Piano didattico Personalizzato.

Su indicazione del Dirigente e/o del GLI o sulla base della documentazione acquisita, il consiglio di classe, rilevata la presenza del Bisogno Educativo Speciale, procede ad una presa di contatto con la famiglia dell'alunno e alla stesura del Piano didattico Personalizzato, che viene condiviso con l'alunno e la famiglia medesima o con chi

esercita la patria potestà; l'efficacia degli interventi è costantemente monitorata a cura del Consiglio di Classe che intende il Piano didattico Personalizzato come uno strumento modificabile in relazione all'evolversi della situazione dell'alunno.

Inserimento degli studenti stranieri

La grande affluenza migratoria verso l'Italia implica l'accoglienza di allievi che, a causa di un inserimento recente nel nostro sistema scolastico, non solo non hanno una preparazione adeguata nelle materie portanti del Liceo, ma spesso presentano anche serie difficoltà linguistiche. Agli studenti di madrelingua non italiana inseriti da tempo nel nostro sistema scolastico ma la cui conoscenza linguistica risultasse ancora bisognosa di un supporto, pur avendo essi già acquisito le competenze comunicative di base, viene proposto un corso intermedio / avanzato per il consolidamento delle strutture di grado più complesso della lingua (livello B1/B2) e per l'acquisizione di competenze nell'elaborazione e nella composizione scritta. Inoltre per sostenere gli studenti nel percorso di studio, facilitare la comprensione del libro di testo e favorire l'apprendimento del lessico specifico delle varie discipline vengono previsti interventi di supporto mirati allo studio delle singole materie. Gli strumenti didattici sono non solo la voce dell'insegnante e il libro di testo, ma anche fotocopie, materiali forniti dal docente e uso del computer con software adeguati. Il Liceo ha adottato un Protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri e può stilare, secondo le linee in esso previste, un protocollo BES redatto dai singoli CdC. I corsi di L2 ed il relativo supporto disciplinare vengono svolti in orario extracurricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): il Dirigente Scolastico, il referente studenti con DSA, il referente studenti con disabilità, il referente studenti stranieri, una rappresentanza delle funzioni strumentali, dei docenti di sostegno, dei genitori, degli studenti. Il GLI è in contatto con referenti ATS, sia direttamente sia tramite i GLO.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA